



Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 IN DATA 17/04/2025

OGGETTO:

**DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE ANNO DI IMPOSTA 2024.
DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di aprile alle ore diciassette e minuti quaranta nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. CANDIANI DARIO EUGENIO LUIGI - Sindaco	Si
2. PIANTANIDA FRANCO - Assessore	Si
3. BERLANDA FEDERICA - Assessore	No
4. RAGONA MARIA GRAZIA - Assessore	Si
5. BINAGHI FERRUCCIO - Assessore	Si
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

dando atto che l'Assessore Binaghi partecipa in modalità telematica da remoto.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. DARIO CANDIANI, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Cesare Bottelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE ANNO DI IMPOSTA 2024.
DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'Assessore alle Politiche Sociali Ragona Maria Grazia,

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 25/07/2022 di presentazione delle linee programmatiche di mandato 2022/2027;

Vista la deliberazione C.C. n. 43 del 30/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2025/2027;

Vista la deliberazione C.C. n. 44 del 30/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 e s.m.i.;

Vista la deliberazione G.C. n. 2 del 16/01/2024 ad oggetto: “Art. 169 del D.Lgs. 267/2000 - Piano esecutivo di gestione 2024/2026 - Approvazione delle dotazioni finanziarie” e s.m.i.;

Vista altresì la deliberazione G.C. n. 105 del 22/10/2024 ad oggetto: “Modifica del Piano esecutivo di gestione 2024/2026 a seguito della modifica della struttura organizzativa - approvazione nuovo PEG 2024/2026” e s.m.i.;

Vista la deliberazione G.C. n. 11 del 30/01/2024 ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024/2026” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Premesso che con la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), art. 1, comma 337, fu stabilito a titolo iniziale e sperimentale, che la quota pari al 5 per mille dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche), fosse destinata, in base alla scelta del contribuente, a sostegno di una serie di attività e/o ricerca, tra cui le attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 1, comma 154 della legge n. 190/2014 e del Decreto Legge n. 40 del 25 marzo 2010 così come modificato dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relativo al riparto della quota del 5 per mille dell'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 ed ai successivi;

Vista la Circolare Ministeriale F.L. 17/18 del 15/10/2018;

Visto l'art. 4 c.1 del D.lgs. 117/2017 disciplinante l'accesso alla misura anche agli Enti del Terzo Settore;

Stante quanto premesso;

Ritenuto opportuno provvedere a sensibilizzare - anche per il corrente anno - la cittadinanza sull'utilizzo del 5 per mille invitando a valutare la possibilità di destinarlo per sostenere le attività sociali del proprio Comune;

Considerato che:

- i Comuni svolgono istituzionalmente numerose e differenziate attività sociali a favore dei propri residenti;
- la quota del 5 per mille potrebbe contribuire, almeno parzialmente, al raggiungimento di traguardi importanti nell'ottica di un potenziamento dei servizi erogati al cittadino;

Visto il DPCM del 7/7/2016 recante: "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille";

Dato atto che l'art. 63 bis comma 3 della legge 6 agosto 2008 n.133 di conversione del D.L. 25/6/2008 n.112 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate – qualora inferiori ad € 20.000,00 - un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite, azioni che sono con la presente demandate per le rispettive competenze ai responsabili dei settori Servizi alla Persona e Amministrativo Finanziario, documentazione che dovrà essere conservata per anni 10;

Dato atto che con apposito decreto, il dicastero ha impartito anche le disposizioni che gli enti devono seguire per una corretta rendicontazione delle somme ricevute.

Ricordato che:

- il comma 2 del D.lgs. 111/2017 ricorda ai comuni beneficiari di tali risorse, l'obbligo della pubblicazione sul proprio portale web istituzionale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per la rendicontazione degli importi percepiti e del rendiconto;
- ai sensi dell'art. 12, punto 6, DPCM 23 aprile 2010, le somme erogate ai comuni e provenienti dal Fondo del 5 per mille, possono essere utilizzate per realizzare attività esclusivamente di carattere sociale nei seguenti settori: famiglia e minori, anziani, disabili, povertà, disagio adulti e senza fissa dimora, multiutenza, immigrati, dipendenze e altro. Tali somme devono essere utilizzate, e quindi rendicontate, entro un anno dalla ricezione con decorrenza, convenzionalmente fissata, a partire dal secondo mese dall'avvenuta erogazione;

Ritenuto pertanto di individuare sin d'ora con il presente atto le iniziative che questo Ente attuerà utilizzando gli eventuali fondi rivenienti dalla quota del 5 per mille che i cittadini destineranno a favore del Comune di Magnago anche nel 2025 (ANNO DI IMPOSTA 2024);

Considerato che stante il permanere di situazioni di disagio economiche e sociali è intendimento dell'Amministrazione riservare le entrate relative al 5 per mille al consolidamento nel territorio dei progetti sociali già in essere e altresì di attuare altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà, sostegno ai cittadini DVA) andando ad integrazione ed ampliamento anche di quanto assicurato dal volontariato e del Terzo Settore operanti nel territorio;

Dato atto che le somme saranno utilizzate **ESCLUSIVAMENTE** per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e/o informazione;

Dato atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

PROPONE

Per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata:

- 1) di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, al sostegno dei progetti sociali già in corso e permettere di attuare altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà, sostegno ai cittadini DVA) andando ad integrazione ed ampliamento anche di quanto assicurato dal volontariato e del Terzo Settore operanti nel territorio;
- 2) di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona, al Responsabile del Settore Amministrativo e Comunicazione e al Responsabile del Settore Economico e Programmazione le azioni rivenienti, ovvero redigere la relazione e rendicontazione conseguenti e di pubblicarle sul sito web istituzionale;
- 3) di dare atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;
- 4) di dare atto che le somme saranno utilizzate **ESCLUSIVAMENTE** per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e /o informazione.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dei Servizi sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa unitamente all'espressione di voto dell'Assessore Binaghi, collegato in modalità telematica da remoto;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata:

- 1) di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, al sostegno dei progetti sociali già in corso e permettere di attuare altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà, sostegno ai cittadini DVA) andando ad integrazione ed ampliamento anche di quanto assicurato dal volontariato e del Terzo Settore operanti nel territorio;
- 2) di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona, al Responsabile del Settore Amministrativo e Comunicazione e al Responsabile del Settore Economico e Programmazione le azioni rivenienti, ovvero redigere la relazione e rendicontazione conseguenti e di pubblicarle sul sito web istituzionale;

- 3) di dare atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;
- 4) di dare atto che le somme saranno utilizzate **ESCLUSIVAMENTE** per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e /o informazione.

QUINDI

Considerato quindi di poter predisporre nel più breve tempo le attività rivenienti di informazione al contribuente, con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Candiani Dario Eugenio Luigi

Il Segretario Comunale
Bottelli Cesare

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

ESECUTIVITA'

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Copia analogica di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014 e D.Lgs. 42/2005)